

Avviso per i corsi dell'Accademia per l'Autonomia assegnati ad Università o istituti di ricerca

ANCI ed UPI hanno organizzato, in convenzione con il Ministero dell'Interno, un progetto di attività formative territoriali denominato "Accademia per l'Autonomia" che si sviluppa per tutto l'anno 2017 ed è rivolto a segretari, direttori generali, dirigenti, responsabili dei servizi e amministratori di Comuni, Province e Città metropolitane.

L'Accademia non è una struttura, ma un progetto formativo sviluppato dalle due principali associazioni degli enti locali per mettere in rete intelligenze e competenze disponibili negli enti locali, nella PA, nell'Università e negli istituti di ricerca, attraverso un programma annuale di attività di formazione, confronto, aggiornamento, ricerca e crescita professionale, che tiene conto dei cambiamenti intervenuti nella legislazione e nei territori ed è rivolto a tutte le persone che quotidianamente operano per garantire il buon andamento delle amministrazioni locali.

Il piano delle attività formative comprende diversi corsi, su una molteplicità di temi di interesse delle amministrazioni locali, la cui gestione sarà affidata ad Università e Istituti di ricerca accreditati.

Con tale modalità sarà chiesto ad Università ed Istituti di ricerca di organizzare 9 brevi corsi di formazione in aula, nel periodo che va dal mese di settembre al mese di dicembre 2017.

Ciascun corso dovrà rivolgersi ad almeno 25 segretari, dirigenti e funzionari apicali degli enti locali del Paese che operano nel settore specifico ed essere integrato da attività di formazione a distanza in modalità web-learning per lo sviluppo dei temi trattati in aula.

Ogni corso dovrà essere articolato in 4 giorni, per un totale di 24 ore di lezione suddivise in almeno 6 sessioni di mezza giornata, organizzate sulla base degli obiettivi formativi e dei contenuti essenziali individuati da ANCI ed UPI, mentre resta nella piena responsabilità delle Università o Istituti di ricerca la progettazione didattico-

scientifico esecutivo di dettaglio, la individuazione dei docenti, la produzione del materiale didattico.

Sulla base di quanto previsto dal Piano delle attività formative, ANCI ed UPI hanno individuato le materie di interesse per i seguenti corsi di formazione che saranno gestiti da Università/Istituti di ricerca.

- *Programmazione e gestione dei fondi europei 2014-2020*
Conoscenza della programmazione dei fondi europei 2014-2020 a livello nazionale e regionale, con particolare attenzione alle competenze, alle capacità progettuali, alle strutture organizzative e alle procedure per l'utilizzo dei fondi europei da parte degli enti locali.
- *Amministrazione condivisa tra Comuni, Province e Città metropolitane*
Potenzialità e problematiche dell'amministrazione condivisa tra Comuni, Province e Città metropolitane, per le attività relative a sistemi informativi e di elaborazione dati, gestione degli appalti, gestione del personale e dei concorsi, riordino dei servizi pubblici locali, ecc.
- *Finanza locale e gestione dei tributi locali*
Gestione della finanza locale per l'attuazione della normativa sull'armonizzazione contabile, attraverso una corretta gestione dei tributi autonomi e dei rapporti finanziari con lo Stato e le Regioni, nei Comuni, nelle Province e nelle Città metropolitane.
- *I servizi e le politiche del lavoro*
Prospettive di riordino dei servizi per l'impiego e delle politiche attive per il lavoro per offrire un quadro di riferimento sull'evoluzione della legislazione statale e regionale.
- *Polizia locale e politiche della sicurezza urbana*
Competenze di polizia locale che sono in capo agli enti locali a seguito della legge 56/14 e delle nuove disposizioni in materia di sicurezza urbana.
- *Strumenti e strategie dello sviluppo economico locale*
Strumenti e sulle strategie che gli enti locali possono mettere in campo per promuovere lo sviluppo economico locale, da piani strategici ai patti territoriali che mettono in sinergia i soggetti pubblici e privati.

- *Gli strumenti di governo del territorio*
Relazioni tra i diversi strumenti di pianificazione territoriale che gli enti locali - Comuni singoli e associati, Province e Città metropolitane - hanno a disposizione per governare il territorio e l'uso del suolo.
- *Welfare locale: sussidiarietà, integrazione, modelli organizzativi*
Modalità di gestione dei servizi sociali con una particolare attenzione alle diverse forme di partenariato con i gruppi di volontariato e con le organizzazioni no profit al fine di rafforzare le capacità di risposta del Welfare locale.
- *Servizi culturali, valorizzazione e gestione dei beni culturali*
Gestione dei beni e delle attività culturali da parte degli enti locali per favorire la valorizzazione dei patrimoni culturali locali anche a fini turistici ed economici.
- *Organizzazione e gestione integrata del ciclo dei rifiuti*
Gestione integrata e completa del ciclo dei rifiuti da parte degli enti locali, attraverso la valorizzazione delle migliori esperienze esistenti nella legislazione regionale e negli enti locali nella raccolta differenziata, nel trattamento e nel riciclo dei rifiuti.
- *La mobilità e la gestione del trasporto pubblico locale*
Gestione intelligente delle tematiche della mobilità in ambito locale, dalla pianificazione delle esigenze di mobilità al riordino dei sistemi e delle società di trasporto pubblico locale.
- *La gestione delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie*
Le competenze degli enti locali in materia di programmazione dell'offerta formativa e di gestione delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie, con particolare riguardo alla progettazione tempestiva dei diversi interventi di edilizia scolastica.

Si invitano le Università e gli Istituti di ricerca accreditati nell'Albo dei formatori dell'Accademia per l'Autonomia a presentare, entro la data del 12 giugno 2017, uno o più progetti esecutivi di corsi di formazione sulle materie indicate. Nel progetto esecutivo, oltre ai contenuti formativi, devono essere indicati le qualifiche e i

nominativi dei docenti impegnati, le sedi e le date dei corsi, le metodologie didattiche previste per i corsi in aula e le modalità di formazione a distanza, i materiali previsti nelle attività formative.

ANCI e UPI valuteranno i progetti esecutivi inviati, in base alla qualità della proposta e alle esperienze maturate nella formazione di operatori della pubblica amministrazione da parte delle università e degli istituti di ricerca.

Per lo svolgimento di ogni corso di formazione è previsto il compenso di 20.000 euro (suddiviso in due tranches: il 50% alla definizione dell'incarico, il 50% a saldo previa relazione conclusiva sull'attività svolta e relativa rendicontazione) nel quale rientrano i compensi per i docenti, per le aule e per i supporti informativi utilizzati.

I costi di vitto e alloggio dei partecipanti ai corsi sono a carico delle spese per ospitalità e logistica dell'Accademia per l'Autonomia.

Roma, 25 maggio 2017